



## Regione Umbria

Giunta Regionale

### DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE

#### Servizio Sostenibilità Ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali

ALLEGATO EMISSIONI

Repertorio: 354/2021

**Autorizzazione ai sensi dell'Art. 269, comma 8 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, per le emissioni in atmosfera derivanti da stabilimento per attività di lavorazioni meccaniche, ubicato in Comune di Spello (PG), Via della meccanica n. 2/4, della ditta CIANCALEONI s.r.l., con sede legale in Comune di Spello (PG), Via della meccanica n. 2/4;**

#### PREMESSE

##### **Visto**

che con nota prot. n.1376 del 25/01/2021, acquisita dalla Regione Umbria con prot. n. 14231 del 26/01/2021, il SUAPE del Comune di Spello trasmetteva l'istanza di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'art. 6 del DPR 59/2013, richiesta dalla ditta CIANCALEONI S.r.l., con sede legale e stabilimento in Via della Meccanica 2/4, Voc. Navello nel Comune di Spello (PG);

##### **Vista**

l'autorizzazione per le emissioni atmosferiche già rilasciata dalla Regione Umbria con A.U.A. n. 2 del 08/06/2017;

##### **Considerato:**

il progetto e gli allegati tecnici dai quali risultano ciclo produttivo, tecnologie adottate per prevenire l'inquinamento, quantità e qualità delle emissioni e termine della messa a regime degli impianti;

##### **Ritenuto:**

di far riferimento per la valutazione dei limiti di emissione alle disposizioni del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, del D.Lgs. 13/08/2010 n. 155, nonché a precedenti autorizzazioni rilasciate in ambito regionale per impianti similari;

##### **Visto**

il D.Lgs. n. 161 del 27/03/2006, 'Attuazione della direttiva 2004/42/CE per la limitazione delle emissioni di composti organici volatili conseguenti all'uso di solventi in talune pitture e vernici, nonché in prodotti per la carrozzeria.'

**Considerato** il parere tecnico formulato dall'ARPA con nota prot. n. 0004285 del 03/03/2021, acquisita al protocollo regionale n. 41436 del 03/03/2021;

**Considerato** il parere del Comune di Spello, prot. n. 0003710 del 03/03/2021, acquisito dalla Regione Umbria con prot. n. 41014 del 03/03/2021;

## DESCRIZIONE ATTIVITA':

- nello stabilimento oggetto del presente atto ha luogo l'attività di produzione di tubi di rivestimento per la perforazione e ricondizionamento di macchine per la perforazione usate, in due edifici separati, denominati Edificio "1" ed Edificio "2", mediante le seguenti fasi:
  - a) lavorazioni meccaniche di lamiere piane per realizzazione di elementi tubolari e piani ed, inoltre, di carrozzerie da ricondizionare mediante operazioni di curvatura, piegatura, tornitura, fresatura, foratura etc.;
  - b) giuntura degli elementi tubolari mediante saldatura ad arco sommerso;
  - c) assemblaggio di elementi tubolari e elementi piani complementari e riparazione di lamiere e strutture metalliche danneggiate mediante saldatura a filo;
  - d) stuccatura a spatola e levigatura delle carrozzerie danneggiate mediante smerigliatrici a disco e levigatrici orbitali manuali;
  - e) verniciatura degli elementi tubolari e delle carrozzerie ricondizionate;
- nel punto di emissione E1 sono convogliate le emissioni inquinanti captate da n. 3 postazioni per saldatura a filo di superfici metalliche di cui al precedente punto c) e relativa molatura del giunto;
- nel punto di emissione E2 sono convogliate le emissioni inquinanti captate da cabina di verniciatura afferente ad attività di cui al precedente punto e);
- il Gestore intende installare:
  - un nuovo punto di emissioni nella cabina di verniciatura esistente di cui al punto e);
  - un impianto di aspirazione connesso ad operazioni di stuccatura e levigatura di cui al precedente punto d);
  - una macchina per lavaggio automatico delle pistole per verniciatura;
- nel punto di emissione E3 saranno convogliate le emissioni atmosferiche captate da cabina di verniciatura per operazioni di cui al precedente punto e);
- nel punto di emissione E4 saranno convogliate le emissioni atmosferiche connesse ad impianto termico della succitata cabina di verniciatura;
- nei punti di emissione E5 ed E6 saranno convogliate le emissioni atmosferiche connesse ad operazioni di levigatura di cui al precedente punto d);
- nel punto di emissione E7 saranno convogliate le emissioni atmosferiche captate da macchina di lavaggio automatico delle pistole di verniciatura;
- la Ditta effettua attività di verniciatura di oggetti in metallo connessa ai punti di emissione E2 ed E3, dichiarando consumi di prodotti vernicianti inferiori a 30 kg/giorno e 6000 kg/anno, valori corrispondenti ai limiti della fascia B per l'attività (g) "VERNICIATURA DI OGGETTI VARI IN METALLO O VETRO", di cui alla D.D. n. 12724 del 29/11/2017 della Regione Umbria;
- la Ditta effettua attività di stuccatura di superfici metalliche connessa ai punti di emissione E5 ed E6, dichiarando consumi di stucco inferiori a 25 kg/giorno e 2500 kg/anno, valori corrispondenti ai limiti della fascia A per l'attività (p) "UTILIZZAZIONE DI MASTICI E COLLE", di cui alla D.D. n. 12724 del 29/11/2017 della Regione Umbria;
- il Gestore effettua lavorazioni meccaniche di tornitura, fresatura, foratura etc, dichiarando consumi di oli lubrificanti pari a 1.300 kg/anno;

- il Gestore non ha provveduto alla captazione e al convogliamento delle emissioni inquinanti connesse alle lavorazioni meccaniche di metalli di cui al punto precedente;
- il Gestore non ha provveduto alla captazione e al convogliamento delle emissioni inquinanti connesse alla saldatura ad arco sommerso di cui al precedente punto b);
- nello stabilimento non vengono utilizzate sostanze o miscele con indicazioni di pericolo H350, H340, H350i, H360D, H360F, H360FD, H360Df, H360Fd o quelle classificate estremamente preoccupanti ai sensi della normativa europea vigente in materia di classificazione, etichettatura e imballaggio delle sostanze e delle miscele;
- il Gestore attesta che le operazioni di preparazione delle miscele vernicianti mediante pesatura su bilancia e il lavaggio automatico delle pistole di verniciatura hanno durata massima pari a 10-15 minuti/giorno;
- in relazione a quanto espresso al paragrafo precedente, le operazioni di cui al paragrafo precedente possono essere ritenute scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico;
- l'impianto di combustione connesso al punto di emissione E4, alimentato a metano e con potenza termica nominale dichiarata pari a 0,232 MW, non è soggetto ad autorizzazione ai sensi dell'Art. 272, comma 1 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 (rif. Allegato IV, parte I, lett. dd);
- gli impianti termici civili, alimentati a metano e con potenza termica nominale complessiva dichiarata pari a circa 0,34 MW, sono soggetti alle disposizioni del Titolo II, Parte V del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152;

## **PRESCRIZIONI**

**a) al rispetto dei valori limite per le emissioni convogliate, indicati nel quadro riassuntivo in Allegato 1;**

**b) alla realizzazione, in fase di costruzione, di tutte le misure indicate nel progetto e relativi allegati tecnici agli atti del Servizio Sostenibilità Ambientale, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali della Regione Umbria;**

**c) fino all'adozione da parte dell'autorità competente, di specifico fac-simile per la registrazione, ai sensi dell'art. 271, comma 17 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, dei controlli analitici discontinui previsti nell'autorizzazione, nonché dei casi di interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento, alla corretta tenuta del registro per gli impianti soggetti ad autorizzazione alle emissioni in atmosfera come da fac-simile adottato con D.G.R. n. 204 del 20/01/1993, con pagine numerate, bollate dall'Ente di controllo e firmate dal responsabile dello stabilimento;**

### **d) prescrizioni di carattere generale:**

- d.1 la Ditta, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, nuovi e/o oggetto di modifica dovrà darne comunicazione alla Regione Umbria - Servizio Sostenibilità Ambientale, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, Via Mario Angeloni, 61, Perugia, all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Sud - Sicurezza, Distretto di Foligno - Spoleto - Valnerina e al Sindaco del Comune di Spello (PG);

- d.2 la messa a regime degli impianti dovrà avvenire dopo non oltre 30 giorni dalla relativa data di messa in esercizio;

- d.3 le date in cui verranno effettuati i monitoraggi di competenza del gestore dovranno essere preventivamente comunicate alla Regione Umbria - Servizio Sostenibilità Ambientale, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, Via Mario Angeloni, 61, Perugia e all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Sud - Sicurezza, Distretto di Foligno - Spoleto - Valnerina;

- d.4 i valori di emissione, espressi in flusso di massa e in concentrazione, dovranno essere misurati nelle condizioni di esercizio più gravose;
- d.5 la concentrazione degli inquinanti deve essere riferita alle condizioni normali,  $T = 0^{\circ}\text{C}$  ( $273^{\circ}\text{K}$ ),  $P = 1 \text{ atm}$  ( $101,3 \text{ kPa}$ ), previa detrazione del tenore volumetrico di vapore acqueo;
- d.6 la Ditta, entro 15 giorni dall'effettuazione delle misure, dovrà trasmettere le certificazioni analitiche, redatte, fino alla predisposizione di specifica modulistica da parte dell'autorità competente, secondo la D.G.R. n. 9480 del 24/12/1996, alla Regione Umbria - Servizio Sostenibilità Ambientale, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, Via Mario Angeloni, 61, Perugia e all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Sud - Sicurezza, Distretto di Foligno - Spoleto - Valnerina;
- d.7 la sezione di sbocco dei camini dovrà superare di almeno 1 metro la linea di colmo del tetto; per le emissioni che generano comprovati fenomeni di molestia, in particolare, la sezione di sbocco dovrà di norma superare di almeno 3 metri la linea di colmo del tetto e comunque 1 metro la linea di colmo del tetto di ogni edificio nel raggio di 30 metri;
- d.8 i condotti per lo scarico in atmosfera degli effluenti gassosi dovranno essere provvisti di idonei tronchetti di prelievo per la misura ed il campionamento;
- d.9 le caratteristiche, il posizionamento ed il numero minimo dei tronchetti di prelievo per la misura ed il campionamento delle emissioni dovranno essere conformi a quanto stabilito nelle norme UNI EN ISO 16911-1:2013 e UNI EN 15259:2008 e loro successive modificazioni;
- d.10 le prese di campionamento di cui sopra dovranno essere previste anche a monte di eventuali sistemi di abbattimento delle emissioni;
- d.11 l'accessibilità ai punti di misura dovrà essere tale da permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari alla verifica del rispetto dei limiti di emissione e da garantire il rispetto delle norme di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro; in particolare la piattaforma di lavoro per il campionamento delle emissioni dovrà soddisfare i requisiti di cui alla norma UNI 13284-1:2003 e successive modificazioni;
- d.12 la data, l'orario e i risultati delle misure effettuate alle emissioni dovranno essere annotati sul registro di cui al punto c), foglio B, ai fini dei monitoraggi previsti dall'art. 269, comma 4 del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152;
- d.13 qualunque interruzione nell'esercizio degli impianti di abbattimento dovuta a manutenzione o guasto, qualora non esistano equivalenti impianti di abbattimento di riserva, dovrà comportare la tempestiva sospensione delle lavorazioni interessate per il tempo necessario alla rimessa in efficienza degli impianti;
- d.14 il Gestore è comunque tenuto ad informare la Regione Umbria e l'Area Dipartimentale Arpa Umbria competente in merito ai succitati casi di interruzione dell'attività produttiva entro le successive otto ore;
- d.15 Il Gestore che, nel corso del monitoraggio di propria competenza, accerti la non conformità dei valori misurati ai valori limite prescritti deve procedere al ripristino della conformità nel più breve tempo possibile; le medesime difformità devono essere da costui specificatamente comunicate all'Autorità competente per il controllo entro 24 ore dall'accertamento;
- d.16 il Gestore dovrà definire procedure ed istruzioni operative documentate rispetto alle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di abbattimento; in particolare l'elenco degli organi e dei componenti da controllare e/o sostituire e la frequenza del controllo e/o della sostituzione dovranno trovare corrispondenza nelle indicazioni fornite dal costruttore dell'impianto nel relativo manuale d'istruzione, d'uso e manutenzione (che dovrà essere sempre tenuto a disposizione dell'Autorità di Controllo);
- d.17 le procedure e le istruzioni operative di cui al precedente paragrafo dovranno essere riferite anche ai sistemi automatici di pulizia degli elementi filtranti relativi ai dispositivi di

abbattimento per materiale particellare a setto fibroso mediante es. scuotimento meccanico, pulizia ad aria in senso inverso (reverse-flow), pulizia con impulsi di aria compressa (reverse-pulse o reverse-jet);

- d.18 i sistemi di abbattimento per materiale particellare a setto fibroso dovranno essere provvisti di dispositivi deputati al controllo del corretto funzionamento in grado di rilevare l'intasamento e/o la rottura tramite registrazione del valore della pressione differenziale a monte e a valle dell'elemento filtrante e di segnalare adeguatamente brusche cadute della pressione differenziale dovute alla rottura del filtro;

- d.19 gli interventi relativi alle attività di manutenzione degli impianti di abbattimento, dovranno essere annotati nel registro dei controlli, ai sensi dell'art. 271, comma 17 del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, come da fac-simile adottato dall'Autorità competente, il giorno stesso dell'interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento;

- d.20 i punti di emissione dovranno essere contraddistinti mediante opportuna cartellonistica;

#### e) prescrizioni specifiche:

- e.1 entro 15 giorni dal rilascio dell'autorizzazione, il Gestore dovrà trasmettere alla Regione Umbria - Servizio Autorizzazioni Ambientali, Via Mario Angeloni, 61, Perugia e all'A.R.P.A. Umbria all'Area Dipartimentale Umbria, Distretto di Foligno - Spoleto - Valnerina, il dato di consumo massimo teorico di solvente relativo ad attività n. 8, "Altri rivestimenti, compreso il rivestimento di metalli, plastica, tessili, tessuti, film e carta", di cui alla Parte III dell'Allegato III alla Parte V del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152, definito conformemente a quanto previsto dalle linee guida adottate dalla Regione Umbria con D.G.R. 334 del 27/03/2012;

- e.2 il Gestore dovrà provvedere alla captazione e al convogliamento in atmosfera delle emissioni inquinanti connesse alle lavorazioni meccaniche di tornitura, fresatura, foratura etc. di metalli di cui in premessa;

- e.3 per le emissioni atmosferiche derivanti dalle operazioni di cui al punto e.2, sono fissati i seguenti limiti:

Inquinante	Concentrazione (mg/m <sup>3</sup> )	Note
<b>Polveri totali comprese nebbie oleose</b>	<b>10</b>	
Idrocarburi policiclici aromatici (IPA) come somma di: Benz[a]antracene, Dibenz[a,h]antracene, Benzo[b]fluorantene, Benzo[j]fluorantene, Benzo[k]fluorantene, Benzo[a]pirene, Dibenzo[a,e]pirene, Dibenzo[a,h]pirene, Dibenzo[a,i]pirene, Dibenzo[a,l]pirene, Indeno [1,2,3 - cd] pirene	<b>0,01</b>	- nel caso di utilizzo di oli lubrorefrigeranti minerali  - la verifica del rispetto del valore limite per gli I.P.A. di cui al precedente paragrafo non è richiesta nel caso di installazione di sistema di abbattimento delle tipologie filtro a setto fibroso ovvero precipitatore

		elettrostatico di cui alle norme UNI 10861 e UNI 10830
--	--	--

- e.4 ai fini di quanto previsto al punto e.2, il Gestore, entro 90 giorni dal rilascio dell'autorizzazione, dovrà trasmettere alla Regione Umbria - Servizio Autorizzazioni Ambientali, Via Mario Angeloni, 61, Perugia e all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Sud, Distretto di Foligno - Spoleto - Valnerina, uno studio di fattibilità inerente al convogliamento in atmosfera delle emissioni atmosferiche connesse con l'esercizio delle macchine utensili già presenti nello stabilimento al rilascio del presente atto autorizzativo (fresatrici, torni etc.), unitamente, in caso di esito positivo della procedura di valutazione, ad un cronoprogramma relativo alla realizzazione degli stessi interventi, riferito ad un intervallo temporale massimo di 3 anni decorrente dal rilascio dell'autorizzazione;

- e.5 nel caso il Gestore, sulla base delle evidenze dello studio di cui al punto e.4, verifichi che le emissioni delle apparecchiature per lavorazioni meccaniche di metalli già presenti nello stabilimento al rilascio del presente atto autorizzativo non sono tecnicamente convogliabili sulla base delle migliori tecniche disponibili, dovrà trasmettere, contestualmente al surrichiamato studio, il piano di dismissione delle stesse macchine, con puntuale indicazione del rispettivo periodo di ammortamento;

- e.6 nelle more della realizzazione di quanto previsto al punto e.2, gli oli lubrificanti utilizzati nel processo produttivo dovranno possedere le caratteristiche minimali di seguito indicate:

- contenuto di IPA < 3% (secondo metodo IP 346),
- assenza di composti clorurati,
- assenza di agenti battericidi donatori di formaldeide;

- e.7 entro 1 anno dal rilascio della presente autorizzazione, il Gestore dovrà provvedere alla captazione e al convogliamento in atmosfera delle emissioni inquinanti connesse alle operazioni di saldatura ad arco sommerso di cui in premessa;

- e.8 per le emissioni atmosferiche derivanti dalle operazioni di cui al punto e.7, sono fissati i seguenti limiti:

Inquinante	Concentrazione (mg/m <sup>3</sup> )
Polveri	5

- e.9 60 giorni prima della comunicazione di cui in d.1, il Gestore dovrà inviare alla Regione Umbria - Servizio Autorizzazioni Ambientali, Via Mario Angeloni, 61, Perugia e all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Sud, Distretto di Foligno - Spoleto - Valnerina, il progetto degli interventi di cui ai punti e.2 ed e.7, con puntuale descrizione delle relative modalità realizzative ed indicazione dei dati di portata volumetrica e temperatura degli effluenti gassosi, nonché delle caratteristiche dimensionali e dei tempi di operatività (in termini di ore/giorno e giorni/anno) relativi ai risultanti punti di emissione ed inoltre delle caratteristiche tecniche del sistema di abbattimento eventualmente ivi installato;

- e.10 entro 15 giorni dalla data fissata per la messa a regime, la Ditta dovrà effettuare almeno 2 misure ai punti di emissione E3, E5, E6, nell'arco di 10 giorni ed, inoltre, ai punti di emissione di cui al paragrafo e.2 ed e.7;

- e.11 successivamente, i monitoraggi dovranno essere effettuati a cura del Gestore con periodicità annuale per al punto di emissione E1, ed, inoltre per i punti di emissione di cui al paragrafo e.2 ed e.7;

**- e.12 per l'effettuazione degli autocontrolli periodici devono essere seguiti i seguenti metodi di campionamento ed analisi per flussi gassosi convogliati:**

<b>Polveri</b>		<b>EN 13284-1:2017</b>
<b>S.O.V.</b>	<b>esprese come C.O.T.</b>	<b>UNI EN 12619:2013</b>
<b>Ossigeno</b>		<b>UNI EN 14789:2017</b>
<b>Umidità</b>		<b>UNI EN 14790:2017</b>
<b>Pressione</b>		<b>UNI EN ISO 16911-1:2013</b>
<b>Temperatura</b>		<b>UNI EN ISO 16911-1:2013</b>
<b>Velocità e portata</b>		<b>UNI EN ISO 16911-1:2013</b>

**- e.13 annotazione sul foglio A del registro dei controlli, rispettivamente nelle sezioni di carico e di scarico, dei quantitativi di prodotto per verniciatura acquistati, validati dagli estremi delle relative fatture e, alla fine di ogni mese, dei corrispondenti quantitativi consumati;**

**- e.14 verifica, al 31 Dicembre di ogni anno, del valore di consumo medio giornaliero del prodotto di cui al punto precedente, riferito all'effettivo numero di giorni di utilizzo in un anno, nonché del relativo valore di consumo annuale, e comunicazione alla Regione Umbria - Servizio Autorizzazioni Ambientali, Via Mario Angeloni, 61, Perugia e all'A.R.P.A. Umbria all'Area Dipartimentale Umbria, Distretto di Foligno - Spoleto - Valnerina dell'eventuale superamento del limite di 30 kg/giorno e di 6000 kg/anno, entro i primi 30 giorni dell'anno successivo;**

**- e.15 annotazione sul foglio A del registro dei controlli, rispettivamente nelle sezioni di carico e di scarico, dei quantitativi di prodotto per stuccatura di superfici metalliche acquistati, validati dagli estremi delle relative fatture e, alla fine di ogni mese, dei corrispondenti quantitativi consumati;**

**- e.16 verifica, al 31 Dicembre di ogni anno, del valore di consumo medio giornaliero del prodotto di cui al punto precedente, riferito all'effettivo numero di giorni di utilizzo in un anno, nonché del relativo valore di consumo annuale, e comunicazione alla Regione Umbria - Servizio Autorizzazioni Ambientali, Via Mario Angeloni, 61, Perugia e all'A.R.P.A. Umbria all'Area Dipartimentale Umbria, Distretto di Foligno - Spoleto - Valnerina dell'eventuale superamento del limite di 25 kg/giorno e di 2500 kg/anno, entro i primi 30 giorni dell'anno successivo;**

**- e.17 le procedure e le istruzioni operative di cui in prescrizioni di carattere generale riferite agli impianti già in esercizio al rilascio della presente autorizzazione dovranno essere approntate e tenute a disposizione dell'Autorità di controllo, entro 90 giorni dal ricevimento del medesimo atto;**

**- e.18 annotazione sul foglio C del registro dei controlli, degli interventi di manutenzione e/o sostituzione degli impianti di abbattimento;**

**- e.19 l'eventuale adeguamento alle prescrizioni di cui ai punti d.9, d.10 e d.18 per gli impianti già in esercizio al rilascio della presente autorizzazione, dovrà essere realizzato entro 6 mesi dal ricevimento del medesimo atto;**

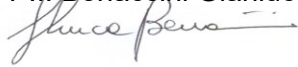
**CONDIZIONI**

**le prescrizioni dell'autorizzazione potranno essere modificate:**

- a seguito di emanazione dei decreti previsti all'art. 271 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, comma 2;
- a seguito di fissazione di valori da parte della Regione dell'Umbria in applicazione dell'art. 271, commi 3, 4 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152;
- a seguito dei risultati delle misure effettuate;
- a seguito di variazioni quali-quantitative delle materie prime utilizzate;
- a seguito del manifestarsi di problemi igienico-ambientali;

L'Istruttore direttivo Tecnico

P.L. Bonaccini Gianluca





## QUADRO RIASSUNTIVO DELLE EMISSIONI

Allegato 1

Ragione Sociale  
CIANCALEONI s.r.l.

Unità Produttiva: Spello (PG)

Via della meccanica n. 2/4

Punto Emissione	Provenienza	Inquinante	Valore emissione	u.m.	Portata (Nm³/h)	Durata media nelle 24h (h/g)	Frequenza emissione (gg/a)	Temperatura (°C)	Dimensioni camino (m)				Impianto abbattimento
									h	dia	L1	L2	
E1	Postazioni di saldatura e molatura superfici saldate	Polveri	5	mg/Nm <sub>3</sub>	3.000	8	220	Ambiente	6,40	0,26	-	-	Filtro a cartucce
E2	Cabina di verniciatura	Polveri	3	mg/Nm <sub>3</sub>	35.000	3	220	Ambiente	7,00	-	1,25	0,55	Filtro in fibra vetro Filtro a maniche Carboni attivi
		S.O.V.	50	mg/Nm <sub>3</sub>									
E3	Cabina di verniciatura	Polveri	3	mg/Nm <sub>3</sub>	35.000	3	220	Ambiente	7,00	-	1,25	0,55	Filtro in fibra vetro Filtro a maniche Carboni attivi
		S.O.V.	50	mg/Nm <sub>3</sub>									
E4	Impianto combustione cabina verniciatura	D.Lgs 152/06, art. 272 c. 1 (Allegato IV, parte I, lett. dd)	-	-	-	-	-	-	7,00	0,25	-	-	
E5	Operazioni di stuccatura, levigatura	Polveri	10	mg/Nm <sub>3</sub>	18.000	3	220	Ambiente	10,00	-	0,70	0,70	Filtro in fibra vetro Setto filtrante
		S.O.V.	50										
E6	Operazioni di stuccatura, levigatura	Polveri	10	mg/Nm <sub>3</sub>	18.000	3	220	Ambiente	10,00	-	0,70	0,70	Filtro in fibra vetro Setto filtrante
		S.O.V.	50										
E7	Macchina lavapistole	Emissione scarsamente rilevante	-	-	-	0,25	220	-	-	-	-	-	

## Legenda:

Punto Emissione	Note
E2	S.O.V. espresse come C.O.T.
E5, E6	Nuovi punti di emissione. S.O.V. espresse come C.O.T.
E4, E7, E8	Nuovi punti di emissione